



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2
Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
Cod. Fisc. Part. IVA 02307130696

Dipartimento Governo dei rapporti Istituzionali e Amministrazione
U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane
Sede di Chieti
Tel 0871-358753 Fax 0871-358752

Chieti, 25 febbraio 2013

ML/si

Tel 0871-358759

Prot. *AS746-CH*

Risposta a nota n.

OGGETTO: Trasmissione preintesa di accordo collettivo integrativo riferita ai criteri generali per la ripartizione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anno 2011 di pertinenza del personale dipendente dell'area del comparto.

Al Collegio Sindacale
ASL Lanciano-Vasto-Chieti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 del C.C.N.L. 19.04.2008 dell'area del comparto, unitamente alla presente si rimette, in copia, l'ipotesi di accordo collettivo integrativo contenente i criteri generali per la ripartizione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anno 2011, sottoscritta dalle parti pubblica e sindacale in data 20.02.2013, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)

ML/si

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	20 febbraio 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2011
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL FP CGIL FP FSI FIALS UIL FPL RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP FSI FIALS UIL FPL RSU (8 componenti su 45)</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'area del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	criteri generali di ripartizione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativo all'anno 2011.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato predisposto per il triennio 2012-2014.
Eventuali osservazioni Per le parti non compilate, si precisa che le disposizioni di riferimento non hanno diretta applicazione alle amministrazioni del SSN.		

WP

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'allegata ipotesi di accordo, sottoscritta in data 20 febbraio 2013 in sede di preintesa con le rappresentanze sindacali dell'area del comparto, definisce i criteri generali di ripartizione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anno 2011, relativo alla medesima area del Comparto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 1998-2001 sottoscritto in data 7 aprile 1999.

La distribuzione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali è connessa al grado di realizzazione degli obiettivi (risultati attesi) contrattati dai Direttori delle singole Unità Operative Aziendali con la Direzione Generale in sede di negoziazione del budget anno 2011.

La proposta di accordo si applica a tutto il personale non dirigente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al personale comandato in ingresso in relazione alla effettiva presenza in servizio, al personale a tempo determinato che ha prestato servizio - in corso d'anno 2011 - per un periodo superiore a sei mesi nonché al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in misura proporzionale all'orario di servizio prestato.

L'ipotesi prevede una ripartizione del fondo disponibile in cinque distinte quote e precisamente:

1. una quota pari ad € 90.000,00 finalizzata alla corresponsione di un premio incentivante destinato, quale bonus "una tantum", al personale a tempo indeterminato interessato dai processi di riorganizzazione aziendali, per effetto dei quali si sia determinato uno spostamento della sede lavorativa;
2. una quota, non superiore ad € 65.000 (corrispondente a circa il 3,7% del fondo), destinata alla corresponsione della indennità per maneggio di valori da attribuire ai dipendenti la cui attività comporta maneggio di denaro contante, assegni circolari, bancari e moneta elettronica e che espongano i medesimi a responsabilità contabile. Detta quota viene corrisposta con i criteri indicati nell'allegato accordo;
3. una quota stimata in € 20.000,00, finalizzata alla corresponsione della indennità di cui all'art. 44 comma 6 lett. c del CCNL 1994/1997 (indennità per ogni giornata di servizio prestato nei servizi di malattie infettive) al personale infermieristico che presta servizio presso l'unità operativa di Medicina Penitenziaria;
4. una quota pari al 2% del fondo (€ 34.820,11) destinata al finanziamento dei POCT e ripartita secondo le indicazioni del Servizio Aziendale delle Professioni Sanitarie;
5. una quota generale residua, destinata a tutti i dipendenti dell'area del comparto, che sarà corrisposta a seguito della valutazione espressa dal N.A.V. sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale.

I criteri di ripartizione previsti per la distribuzione del premio incentivante tengono conto dell'apporto individuale - correlato alla presenza in servizio - al raggiungimento degli obiettivi negoziati. Per il computo delle assenze individuali si fa riferimento all'art. 71 comma 5 del D.L. n. 112/2008 del 25 giugno 2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni in L. 6 agosto 2008 n. 133.

La corresponsione del premio incentivante ha come presupposto le verifiche effettuate dal Nucleo Aziendale di Valutazione sui risultati raggiunti da tutto il personale dirigente e non dirigente in relazione agli obiettivi di budget assegnati per l'anno 2011.

In relazione al grado di raggiungimento dei risultati attesi, valutato come sopra dal Nucleo Aziendale di Valutazione, ed a quanto disposto dall'art. 31, comma 2, del D. Lgs. 150/2009, la distribuzione del premio



di risultato si articola su tre fasce di merito, ciascuna delle quali comporta una diversa percentuale di accesso al fondo.

L'ipotesi di accordo prevede, inoltre, l'utilizzo di quota parte delle risorse residue sul fondo incentivazione anno 2010, al netto delle liquidazioni già effettuate o da effettuare per le finalità concordate, per il finanziamento di quota incentivante, nella misura massima di € 35.000,00, in favore del personale che ha partecipato nel medesimo anno alla realizzazione di POCT, secondo le indicazioni del Servizio Aziendale delle Professioni Sanitarie.

Si da atto che il testo della presente ipotesi di accordo è stato predisposto nel rispetto delle normative nazionali e contrattuali vigenti.

Si da atto, altresì, che l'Azienda si uniforma ai contenuti del Titolo III – MERITO E PREMI- del D.Lgs. n. 150/2009 anche in relazione alle disposizioni applicative regionali di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 150/2009 medesimo.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 Costituzione del fondo per la retribuzione di risultato

La consistenza del fondo dell'area del comparto, destinato all'istituto della produttività collettiva e individuale anno 2011, è stata determinata, in applicazione dell'art. 8 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009, con **atto deliberativo n. 1014 del 1 settembre 2011 e successivamente rideterminato con atto deliberativo n. 1712 del 30 dicembre 2011** (allegati). Il fondo determinato per l'anno 2011 ammonta ad **€ 1.741.005,58**.

Si fa presente che con atto deliberativo n. 1636 del 12 novembre 2012 (allegato) si è proceduto alla corresponsione, nei confronti dei dipendenti dell'area del comparto indicati nell'allegato A) alla citata deliberazione, di una quota procapite di € 200,00 a titolo di acconto del premio di produttività anno 2011, per una spesa complessiva di € 728.220,58, regolarmente iscritta in bilancio. Pertanto, la somma residua attualmente disponibile su fondo incentivante anno 2011 ammonta ad **€ 1.012.785,00**, da distribuire tra il personale avente diritto previo congruaggio tra quanto effettivamente spettante e quanto già corrisposto giusta deliberazione dianzi citata.

Resta ferma, per espressa previsione contrattuale, la possibilità di alimentare il fondo attraverso l'utilizzo di eventuali residui, accertati a consuntivo, oltre che provenienti dal fondo che remunera l'istituto del premio incentivante e riguardanti anni precedenti anche dagli altri fondi di finanziamento del trattamento accessorio e/o carriera del personale dipendente.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In applicazione delle norme contenute nel già citato CCNL Il biennio economico 2008-2009 dell'area del comparto, sottoscritto in data 31 luglio 2009, le risorse storiche consolidate nel fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale sono pari ad € 1.837.472,91.

Detto importo corrisponde alla somma dei valori consolidati al 31/12/2009 degli equivalenti fondi determinati per l'anno 2009 dalle due ex ASL di Chieti e di Lanciano-Vasto. Si fa rilevare che alla unificazione dei predetti fondi si è proceduto successivamente alla acquisizione di una relazione tecnica di audit sulla determinazione e sviluppo dei fondi contrattuali di ciascuna area dirigenziale e del comparto, richiesta a società esterna dall'attuale Direzione Generale all'atto del suo insediamento, per sottoporre a controllo e certificazione le modalità di costituzione ed implementazione dei fondi contrattuali da parte delle due ex ASL oggi accorpate.



- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Il fondo non ha subito incrementi in quanto non sono stati sottoscritti nuovi CCNL per il blocco delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 disposto dall'art. 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Non previsti dalla vigente normativa contrattuale.

Sezione II – Risorse variabili

Non previste dalla vigente ipotesi di accordo.

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Rispetto all'importo consolidato al 31/12/2009, il fondo è stato ridotto in misura proporzionale alla diminuzione di personale registrata nel 2011 rispetto all'anno 2010 secondo le indicazioni impartite dalla Regione Abruzzo – Direzione politiche della Salute – Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane prot. n. RA259276/DG12 del 14 dicembre 2011. Pertanto, le risorse utilizzabili sono pari, per il 2011, ad € 1.741.005,58 corrispondenti all'intero fondo come sopra determinato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il fondo sottoposto a certificazione, pari ad € 1.741.005,58, determinato per l'anno 2011 è inferiore alla consistenza delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2009, per effetto delle succitate disposizioni regionali.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

***Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del fondo per la
contrattazione integrativa***

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

L'intero fondo è finalizzato alla corresponsione del premio incentivante sulla scorta della verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi nonché sull'apporto dei singoli alla realizzazione degli stessi in maniera da garantire una erogazione differenziata del compenso incentivante.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di accordo integrativo sottoposto a certificazione prevede l'utilizzo dell'intero fondo disponibile, fatte salve le necessarie decurtazioni del premio di risultato legate al mancato o parziale raggiungimento dei risultati attesi, i quali hanno formato oggetto di specifica negoziazione di budget con

ciascuna unità operativa aziendale. Rispetto a tali risorse non attribuibili, che restano accantonate sul fondo ed iscritte a bilancio per essere utilizzate nel fondo dell'anno successivo, l'ipotesi di accordo manifesta il comune intento delle parti firmatarie di destinarne quota parte per finanziare Progetti di sviluppo della qualità dei servizi erogati.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

In relazione a quanto sopra, la presente sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

In relazione a quanto sopra, la presente sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In relazione alla materia dell' accordo sottoposto a certificazione e con specifico riferimento all'art. 3 dell'accordo medesimo, si attesta che la corresponsione del premio di risultato anno 2011 tiene conto dell'apporto individuale - correlato alla presenza in servizio nel periodo di riferimento - e del grado di realizzazione dei risultati attesi nella misura percentuale valutata dal Nucleo Aziendale di Valutazione, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva e non indiscriminata degli incentivi economici.

Modulo 3 Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per la retribuzione di risultato costituito per l'anno 2011: € 1.741.005,58 (modulo I).

Destinazione del fondo per la retribuzione di risultato costituito per l'anno 2011: il fondo ha quale unica destinazione il finanziamento dell'istituto del sistema premiante. Pertanto, l'intero fondo pari ad € 1.741.005,58 è finalizzato alla corresponsione del premio di risultato (modulo II).

Poste contabilizzate temporaneamente all'esterno del fondo: € 0,00(modulo II).

Il fondo coincide alla sommatoria dei fondi determinati per l'anno 2009 nelle due ex ASL di Chieti e di Lanciano-Vasto decurtata in misura proporzionale alla diminuzione di personale registrata nel 2011 rispetto all'anno 2010.

Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo per la retribuzione del premio incentivante anno 2010, determinato con atto deliberativo n. 1014 del 1 settembre 2011 e successivamente rideterminato con atto deliberativo n. 1712 del 30 dicembre 2011, è stato accantonato nei conti del bilancio economico anno 2011 afferenti alle spese del personale con determinazione dirigenziale della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane 2626CH del 30 dicembre 2011.

Le somme come sopra accantonate sono state parzialmente utilizzate per la corresponsione di una quota, pari a complessivi 728.220,58, a titolo di acconto del premio di produttività anno 2011 giusta atto deliberativo n. 1636 del 12 novembre 2012.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Per espressa previsione contrattuale, il fondo può essere alimentato attraverso l'utilizzo di eventuali residui, accertati a consuntivo, oltre che provenienti dal fondo che remunera l'istituto del premio incentivante e riguardanti anni precedenti anche dagli altri fondi di finanziamento del trattamento accessorio e/o carriera del personale dipendente. Al riguardo, si allega schema sintetico dal quale risulta la consistenza, allo stato, di tali residui che hanno comunque formato oggetto di appositi accantonamenti nei bilanci di relativa competenza.

E' rispettato il limite di spesa dell'anno 2010, previsto dall'art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, atteso che la consistenza del fondo dell'anno 2011 è inferiore all'importo del fondo medesimo determinato per l'anno 2010. Va altresì precisato che al fine del rispetto del limite 2010, non rilevano eventuali risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente e rinviate all'anno successivo, in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (rif. Circolare n. 16 del 2 maggio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Direttiva n. 13/018/CR9/C1 del 7 febbraio 2013 della Conferenza delle regioni e delle Province Autonome).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La spesa derivante dall'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoposta a certificazione trova puntuale copertura di bilancio con riferimento alle seguenti voci e causali contabili:

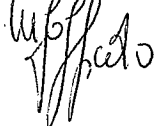
UTFON 13.03.01 per la parte relativa agli Incentivi

UTFON 13.03.07 per la parte relativi agli Oneri riflessi

Per quanto sopra, si attesta che la spesa derivante dall'applicazione della citata ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo per la retribuzione di risultato anno 2011 relativo all'area del comparto trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio, nel rispetto dei vincoli posti da quest'ultimo.

Chieti, 25 febbraio 2013

Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo
Risorse Umane
(Dott.ssa Manuela Loffredo)



SL

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)





REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti

C.F. e P. Iva: 02307130696

DELIBERAZIONE

DEL

DIRETTORE GENERALE

N. 1014 DEL 5¹⁰ SET. 2011

Oggetto: Determinazione, per l'anno 2011, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, riferiti al personale dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 806 del 31 dicembre 2009 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, datata 28 luglio 2011;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole Silvia Cavalli Il Direttore Amministrativo Aziendale
(Dott.ssa Silvia Cavalli)

Parere favorevole _____ Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dott. Amedeo Budassi)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Francesco Nicola Zavattaro)



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P.Iva 02307130696

Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Oggetto: Determinazione, per l'anno 2010, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, riferiti al personale dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti.

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

Premesso che con atto deliberativo n. 1337 del 10 dicembre 2010, si è provveduto, in applicazione del CCNL II biennio economico 2008-2009, alla determinazione, per l'anno 2010, dei fondi contrattuali riferiti al personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto Chieti come segue:

- fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:
 - o € 8.014.252,74;
- fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali:
 - o € 1.837.472,91;
- fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica:
 - o € 13.236.856,86;

Visti:

- gli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 2006/2009 - I biennio economico 2006/2007 - dell'area del comparto siglato in data 10 aprile 2008
- gli artt. 7, 8 e 9 del CCNL II biennio economico 2008/2009 dell'area del comparto siglato in data 31 luglio 2009

che dettano disposizioni sulle modalità di determinazione dei fondi di cui sopra;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti.
C.F. e P. Iva. 02307130696

Dato atto che non sono intervenute variazioni nella consistenza della dotazione organica, né nuove disposizioni normative o contrattuali;

Dato atto, inoltre, che, annualmente, il fondo del trattamento accessorio viene temporaneamente decurtato di un importo pari alle 65 ore di lavoro straordinario per ogni posizione organizzativa affidata dall'Azienda che vanno ad accrescere, per il medesimo anno, il fondo fasce ferma restando l'entità dei due fondi nel loro complesso;

Preso atto che, a seguito dei relativi calcoli, la determinazione, per l'anno 2011, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica risulta essere la seguente:

- **Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:**
 - anno 2011 € 8.009.809,92
- **Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali:**
 - anno 2011 € 1.837.472,94
- **Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica:**
 - anno 2011 € 13.241.299,68

come risulta, rispettivamente, dai prospetti allegati A), B) e C), assunti quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla determinazione, per l'anno 2011, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica relativi al personale dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

di determinare, per l'anno 2011, il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, il fondo della produttività



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale e dell'Indennità professionale specifica relativi al personale dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, come segue:

- **Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno**, come risulta dal prospetto allegato A) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - anno 2011 € 8.009.809,92
- **Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali** come risulta dal prospetto allegato B) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - anno 2011 € 1.837.472,91
- **Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica**, come risulta dal prospetto allegato C) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - anno 2011 € 13.241.299,68

di dare atto che, per l'imputazione dei costi relativi ai sopracitati fondi, si procede come segue:

- per quanto attiene il fondo per il trattamento accessorio, che finanzia tutte le indennità variabili, mediante il provvedimento di liquidazione mensile, e, per la quota eccedente, mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale;
- per quanto attiene il fondo di risultato mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale;
- con riferimento al fondo di posizione - per gli oneri diretti - mediante registrazione con il provvedimento di liquidazione mensile degli emolumenti fissi spettanti al personale dipendente; per i relativi oneri riflessi con separate deliberazioni in sede di liquidazione mensile dell'IRAP e dei contributi assistenziali e previdenziali previsti dalla vigente normativa, e, per la quota eccedente, mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale.

di trasmettere copia del presente atto al Servizio Bilancio e Contabilità e al Collegio Sindacale.

La presente proposta di deliberazione consta di n. 4 pagine e di n. 3 allegati.

L'Istruttore

(Simonetta Lupiani)

Firma Simonetta Lupiani

Il Responsabile del procedimento

(Simonetta Lupiani)

Data 28 luglio 2011

Firma Simonetta Lupiani

Il Direttore dell'U.O. che

attesta la legittimità e la regolarità dell'atto

(Dott.ssa Manuela Loffredo)

Data 28 luglio 2011

Firma Manuela Loffredo



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P.Iva 02307130896

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

2 SET. 2011 con prot. n. **49914**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suesesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suesesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

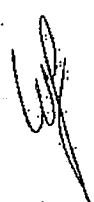



Determinazione per l'anno 2011 del fondo per i compensi di lavoro straordinario per l'anno 2009 per l'attuazione di particolari condizioni di lavoro, per il danno causato dal CCNL 2006-2009 e art. 7 del CCNL biennio economico 2009-2009 del Comparto Sanita		Anno 2011
		8.027.147,71
Fondo consolidato al 31 dicembre 2009	(a)	4.100.907,40
Decurtazione fondo, per l'anno 2010, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa	(b)	-65.271,70
Rivalutazione fondo ex ASL Lanciano-Vasto per errore materiale nel riportare su base annua l'incremento relativo all'aumento di organico relativo all'anno 2002	(c)	fondo anno 2009: € 95.867,82 - € 47.933,91 già inseriti nel fondo
TOTALE	(a)	8.009.599,92

Descrizione per l'anno 2009 del fondo di produzione e valore aggiunto per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni art. 9 del CCNL 2006-2009 e art. 3 del CCNL premio economico 2006-2009 del Comparto Sanità	DESCRIZIONE	Anno 2011
Fondo consolidato al 31 dicembre 2009	(a)	1.837.472,91
TOTALE	(b)	1.837.472,91



DESCRIZIONE		Anno 2011
	(a)	12.702.845,00
Incremento fondo, per l'anno 2011, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinarie dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa	(b)	65.271,70
Implementazione fondo relativa agli importi delle indennità infortunistiche ex art. 49 DPR 384/90 (20, 25 e 30 anni) che sarebbero state maturate dal personale della ex ASL Chieti	(c)	438.967,71
Implementazione fondo ex ASL Lanciano-Vasto derivante da una inesattezza nel riportare su base annua l'incremento previsto dall'art. 8 comma 6 del CCNL 2000-2001 relativo al finanziamento dell'indennità per funzioni di coordinamento	(d)	34.215,27
TOTALE		13.241.299,78



U



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696.

DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE

N. 1712 DEL 30 DIC. 2011

Oggetto: Area del Comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti. Rideterminazione, per l'anno 2010, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e, per l'anno 2011, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 806 del 31 dicembre 2009 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, datata 20 DIC. 2011;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole [Signature] Il Direttore Amministrativo Aziendale
(Dott.ssa Silvia Cavalli)

Parere favorevole _____ Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dott. Amedeo Budassi)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Francesco Nicola Zavattaro)

[Signature]



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti.
C.F. e P. Iva 02307130696

Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Oggetto: Area del Comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti. Rideterminazione, per l'anno 2010, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e, per l'anno 2011, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento;

Premesso che:

1. con atto deliberativo n. 1337 del 10 dicembre 2010, si è provveduto, in applicazione del CCNL Il biennio economico 2008-2009, alla determinazione, per l'anno 2010, dei fondi contrattuali riferiti al personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto Chieti come segue:
 - fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:
 - o € 8.014.252,74;
 - fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali:
 - o € 1.837.472,91;
 - fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica:
 - o € 13.236.856,86;
2. con atto deliberativo n. 1014 del 1 settembre 2011, si è provveduto, in applicazione del CCNL Il biennio economico 2008-2009, alla determinazione dei medesimi fondi contrattuali, per l'anno 2011, come segue:
 - fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:
 - o € 8.009.809,92;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

- fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali:
 - € 1.837.472,91;
- fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica:
 - € 13.241.299,68;

Visti:

- gli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 2006/2009 - I biennio economico 2006/2007 - dell'area del comparto siglato in data 10 aprile 2008
- gli artt. 7, 8 e 9 del CCNL II biennio economico 2008/2009 dell'area del comparto siglato in data 31 luglio 2009

che dettano disposizioni sulle modalità di determinazione dei fondi di cui sopra;

Visto, altresì, l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 che testualmente dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Rilevato che:

- con nota prot. n. RA/134598/DG12 del 27 giugno 2011 della Direzione Sanità - Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo è stato trasmesso, alle Aziende USL della Regione, il documento approvato, in data 10 febbraio 2011, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avente ad oggetto "Interpretazione delle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del Servizio sanitario nazionale, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122";
- con successiva nota prot. n. RA/259276/DG12 del 14 dicembre 2011 del suddetto Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane è stato trasmesso, tra l'altro, alle Aziende USL della Regione, il documento approvato, in data 13 ottobre 2011, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avente ad oggetto modifiche al documento del 10 febbraio 2011 di cui sopra;

Considerato che, sulla scorta delle indicazioni, pur non vincolanti, contenute nelle suddette circolari interpretative, il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo ha ritenuto opportuno, tenuto anche conto che la Regione medesima è assoggettata a Piano di rientro, convocare apposite riunioni con i tecnici delle Aziende USL regionali, che si occupano della costituzione e gestione dei fondi contrattuali, per definire indirizzi interpretativi comuni e criteri di costituzione dei fondi medesimi omogenei ed uniformi;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via: Martiri Lanolanest n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Preso atto che, all'esito delle suddette riunioni, è stato trasmesso, con la già citata nota prot. n. RA/259276/DG12 del 14 dicembre 2011, un documento contenente indirizzi ulteriori, ad integrazione di quanto già riportato nei succitati documenti della Conferenza delle Regioni, in materia di costituzione dei fondi contrattuali per gli anni 2011, 2012 e 2013, che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Evidenziato che, per quanto concerne i fondi contrattuali di pertinenza del personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, occorre procedere:

- alla rideterminazione, per l'anno 2010, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale e dell'Indennità professionale specifica prevedendo, per ragioni di uniformità con le altre Aziende USL regionali, un incremento dello stesso con le risorse derivanti dalla RIA dei dipendenti cessati dal servizio;
- alla rideterminazione per l'anno 2011, fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale e dell'Indennità professionale specifica e del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali in applicazione degli indirizzi definiti in sede di tavolo tecnico regionale di cui al citato allegato sub A), cui si fa espresso rinvio;

Dato atto che, viceversa, il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nei citati documenti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo e che, pertanto, il fondo stesso, relativo all'anno 2011, resta confermato nell'importo pari ad € **8.009.809,92** già determinato giusta atto deliberativo n. 1014 del 1 settembre 2011 in premessa citato;

Precisato che, già a decorrere dall'anno 2010, non si procede più all'incremento del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale e dell'Indennità professionale specifica con le risorse derivanti dall'Indennità professione infermieristica di cui all'art. 40 del CCNL 7 aprile 1999, tenuto conto della indicazione fornita dal Comitato di settore all'ARAN nell'atto di indirizzo del 26 novembre 2008 di seguito testualmente riportata: << ...si dovrà altresì stabilire che la norma relativa "all'Indennità infermieristica" ex art. 40, Ccnl 1998-2001, cessa di produrre effetti alla scadenza del presente biennio economico (31 dicembre 2009)>>;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla rideterminazione, per l'anno 2010, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale e dell'Indennità professionale specifica e alla rideterminazione, per l'anno 2011, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale e dell'Indennità professionale specifica e del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativi al personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come segue:



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e.P. Iva 02307130696

- **fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica** come risulta dai prospetti allegati B1) e B2) assunti quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - o anno 2010 € 13.280.814, 73 (allegato B1)
 - o anno 2011 € 13.258.132, 18 (allegato B2)

- **fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali** come risulta dal prospetto allegato C) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - o anno 2011 € 1.741.005,58;

Ritenuto, altresì, di rinviare a successivo atto l'imputazione dei costi relativi ai sopracitati fondi;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

di rideterminare, per l'anno 2010, il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e, per l'anno 2011, il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativi al personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come segue:

- **fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica** come risulta dai prospetti allegati B1) e B2) assunti quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - o anno 2010 € 13.280.814, 73 (allegato B1)
 - o anno 2011 € 13.258.132, 18 (allegato B2)

- **fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali** come risulta dal prospetto allegato C) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - o anno 2011 € 1.741.005,58;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307430698

di dare atto che il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, di cui all'allegato D) al presente atto, non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nei citati documenti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, fermo restando la congruenza ed economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo e che, pertanto, il fondo stesso, relativo all'anno 2011, resta confermato nell'importo pari ad € 8.009.809,92 già determinato giusta atto deliberativo n. 1014 del 1 settembre 2011 in premessa citato;

di precisare che, già a decorrere dall'anno 2010, non si procede più all'incremento del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica con le risorse derivanti dall'indennità professione infermieristica di cui all'art. 40 del CCNL 7 aprile 1999, tenuto conto della indicazione fornita dal Comitato di settore all'ARAN nell'atto di indirizzo del 26 novembre 2008 di seguito testualmente riportata: <<... si dovrà altresì stabilire che la norma relativa "all'indennità infermieristica" ex art. 40, Ccnl 1998-2001, cessa di produrre effetti alla scadenza del presente biennio economico (31 dicembre 2009)>>;

di rinviare a successivo atto l'imputazione dei costi relativi ai sopracitati fondi;

di trasmettere copia del presente atto al Servizio Bilancio e Contabilità, al Collegio Sindacale, alla Regione Abruzzo - Direzione Sanità - Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane, alla RSU e alle organizzazioni sindacali dell'area del comparto.

La presente proposta di deliberazione consta di n. 6 pagine e di n. 5 allegati.

L'Istruttore

(Simonetta Lupiani)

Firma Simonetta Lupiani

Il Responsabile del procedimento

(Simonetta Lupiani)

Data 20 DIC. 2011
Firma Simonetta Lupiani

**Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto**

(Dott.ssa Manuela Loffredo)

Data 20 DIC. 2011
Firma Manuela Loffredo



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti.
C.F. e P. Iva 02307130696

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

29 FEB. 2012 con prot. n. **14673**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

Robuffo

UP



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane

ULTERIORI INDIRIZZI INTERPRETATIVI IN TEMA DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 2-BIS, DEL D.L. n. 78/2010, CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010.

Con riferimento specifico all'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, alla luce degli indirizzi interpretativi forniti dal documento della Conferenza delle Regioni prot. n. 11/17/GR06/C1 del 10.2.2011 così come successivamente modificato con documento prot. n. 11/16/GR05/C1 del 13.10.11, si è ritenuto opportuno convocare apposite riunioni con i tecnici delle Aziende USL regionali che si occupano della tematica dei fondi contrattuali; all'esito delle quali vengono formulati una serie di indirizzi ulteriori - di seguito enunciati - che meglio specificano, integrano e dettagliano quanto già riportato nel riferito documento della Conferenza delle Regioni, anche al fine di omogeneizzare l'interpretazione ed applicazione nelle diverse Aziende USL regionali.

In primo luogo si stabilisce di procedere alla costituzione dei fondi per i singoli anni di applicazione della norma in questione (2011, 2012 e 2013) secondo i normali criteri posti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle rispettive aree contrattuali, provvedendo quindi - qualora l'importo di tali fondi risultasse superiore a quello del 2010 - alla loro automatica riduzione fino a concorrenza dell'importo dei medesimi fondi nell'anno 2010.

Operata tale prima automatica riduzione, le Aziende si riservano quindi di procedere successivamente alla riduzione dei fondi in relazione alle diminuzioni di personale registrate nell'anno di riferimento rispetto all'anno 2010, secondo le istruzioni di seguito specificate con riferimento ai singoli fondi delle varie aree contrattuali.

Si ritiene opportuno specificare che le riduzioni di economie operate ai sensi della norma in questione non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014.

Per quanto attiene, in particolare, alle tipologie di fondo oggetto di riduzione a seguito delle riduzioni di personale registrate negli anni di riferimento rispetto all'anno 2010 e alle modalità di attuazione di tali riduzioni si specifica quanto segue.

AREA DIRIGENZA MEDICO-VETERINARIA

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (a tempo indeterminato e determinato) registrata nel 2011, 2012 e 2013 rispetto all'anno 2010. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale di diminuzione di personale registrata. A tal proposito si calcola il valore medio del presenti nell'anno di riferimento (somma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno) rispetto al valore medio del presenti relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze di personale determinerà la misura della variazione (in riduzione) da operarsi sul fondo, che conseguentemente costituirà economia di bilancio per l'anno di riferimento.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nel Documento della Conferenza delle Regioni (pag. 6; punto 2, quarto capoverso), fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo.



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane

Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi all'indennità di specificità medica in quanto - per esplicita previsione contrattuale - non si verte in tema di trattamento accessorio ma fondamentale; B) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione parte variabile aziendale, si procede alla riduzione degli importi relativi agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi non rassegnati nel corso dell'anno; tale riduzione costituisce per l'anno di riferimento economia di bilancio; C) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi che non vengono rassegnati; la riduzione sarà invece pari all'importo dell'intera annualità negli anni successivi (fino al 2013) qualora l'incarico non venga rassegnato; tali riduzioni costituiscono per l'anno di riferimento economia di bilancio; D) riguardo agli importi relativi all'indennità di specifico trattamento, si procede alla loro riduzione con riferimento al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno che godeva di tale indennità (nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso, per l'intero dall'anno successivo); la riduzione in questione configura una riduzione del fondo.

AREA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (a tempo indeterminato e determinato) registrata nel 2011, 2012 e 2013 rispetto all'anno 2010. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale di diminuzione di personale registrata. A tal proposito si calcola il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno) rispetto al valore medio dei presenti relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze di personale determinerà la misura della variazione (in riduzione) da operarsi sul fondo, che conseguentemente costituirà economia di bilancio per l'anno di riferimento.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nel Documento della Conferenza delle Regioni (pag. 6, punto 2, quarto capoverso), fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano e consumivo.

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione parte variabile aziendale, si procede alla riduzione degli importi relativi agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi non rassegnati nel corso dell'anno; tale riduzione costituisce per l'anno di riferimento economia di bilancio; B) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi che non vengono rassegnati; la riduzione sarà invece pari all'importo dell'intera annualità negli anni successivi (fino al 2013) qualora l'incarico non venga rassegnato; tali riduzioni costituiscono per l'anno di riferimento economia di bilancio; C) riguardo agli importi relativi all'indennità di specifico

up



trattamento, si procede alla loro riduzione con riferimento al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno che godeva di tale indennità (nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso, per l'intero dall'anno successivo); la riduzione in questione configura una riduzione del fondo.

AREA DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA ED AMMINISTRATIVA (P.T.A.)

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (a tempo indeterminato e determinato) registrata nel 2011, 2012 e 2013 rispetto all'anno 2010. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale di diminuzione di personale registrata. A tal proposito si calcola il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno) rispetto al valore medio dei presenti relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze di personale determinerà la misura della variazione (in riduzione) da operarsi sul fondo, che conseguentemente costituirà economia di bilancio per l'anno di riferimento.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nel Documento della Conferenza delle Regioni (pag. 6, punto 2, quarto capoverso), fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo.

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione parte variabile aziendale, si procede alla riduzione degli importi relativi agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi non riassegnati nel corso dell'anno; tale riduzione costituisce per l'anno di riferimento economia di bilancio. B) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi che non vengono riassegnati; la riduzione sarà invece pari all'importo dell'intera annualità negli anni successivi (fino al 2013) qualora l'incarico non venga riassegnato; tali riduzioni costituiscono per l'anno di riferimento economia di bilancio. C) riguardo agli importi relativi all'indennità di specifico trattamento, si procede alla loro riduzione con riferimento al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno che godeva di tale indennità (nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso, per l'intero dall'anno successivo); la riduzione in questione configura una riduzione del fondo.

AREA COMPARTO

Fondo della produttività collettiva: riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (a tempo indeterminato e determinato) registrata nel 2011, 2012 e 2013 rispetto all'anno 2010. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale di diminuzione di personale registrata. A tal proposito si calcola il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno) rispetto al valore medio dei presenti relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze di personale determinerà la misura della variazione (in riduzione) da operarsi sul fondo, che conseguentemente costituirà economia di bilancio per l'anno di riferimento.



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane

Fondo per i compensi di lavoro straordinario etc.: non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nel Documento della Conferenza delle Regioni (pag. 6, punto 2, quarto capoverso), fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo.

Fondo per finanziamento fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica: A) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi alle fasce in quanto - per esplicita previsione contrattuale - non si verte in tema di trattamento accessorio ma fondamentale; B) per gli importi relativi alla retribuzione delle posizioni organizzative e delle indennità di coordinamento, tenuto conto dei limiti al conferimento di tali incarichi posti nel Programma Operativo 2010 (P.O. 2010), si procede alla riduzione degli importi relativi agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento (nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso, per il resto dall'anno successivo) qualora si tratti di incarichi che non vengono riassegnati al fine di allinearsi ai riferiti limiti posti dal P.O. 2010; nel caso, invece, in cui la riferita esigenza di riallineamento con quanto stabilito nel P.O. 2010 non sussista e l'Ente intende riassegnare gli incarichi residui vacanti per cessazione dal servizio non si proceda alla riduzione dei relativi importi. Resta fermo comunque che la parte di risorse che residua a consuntivo viene decurtata dal fondo e costituisce economia di bilancio per l'anno di riferimento; C) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi al valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale in quanto - per esplicita previsione contrattuale - non è trattamento accessorio ma fondamentale; D) il risparmio relativo agli importi dell'indennità professionale specifica riferita al personale cessato nel corso dell'anno di riferimento, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al personale assunto, costituiscono economia di bilancio per l'anno di riferimento.

Si evidenzia, infine, che per tutto quanto non previsto e specificato negli indirizzi di cui sopra si fa comunque riferimento alle disposizioni recate al riguardo nel documento interpretativo elaborato dalla Conferenza delle Regioni, nella sua ultima versione del 18 ottobre 2011, trasmessa dalla Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo unitamente al presente documento.

Pescara, il 14 dicembre 2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Luigi Franciotti)

Riesame contabile per l'anno 2010 del fondo per l'incorporamento delle fasce residue delle posizioni organizzative del valore comune dell'indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifiche (art. 3 del CCNL 2006-2009 e art. 9 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanità)

DESCRIZIONE			Anno 2010
Fondo consolidato al 31 dicembre 2009 (al netto delle mensilità residue della RIA in godimento al personale cessato dal servizio nell'anno 2009, pari ad € 25.707,26 per la ex ASL di Chieti ed € 17.471,42 per la ex ASL Lanciano-Vasto)	(a)	ex ASL Chieti	6.393.038,92
		ex ASL Lanciano-Vasto	6.234.814,99
Incremento fondo ex art. 31 comma 2 lettera c) CCNL 19 aprile 2004 in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, lettera a) del CCNL 20/09/2001, il biennio economico 2000-2001 (RIA del personale cessato dal servizio)	(b)	misura intera della RIA in godimento al personale della ex ASL Chieti, cessato dal servizio nell'anno 2009	41.365,61
		misura intera della RIA in godimento al personale della ex ASL Lanciano-Vasto, cessato dal servizio nell'anno 2009	33.825,48
	(c)	mensilità residue della RIA in godimento al personale cessato dal servizio nell'anno 2010	43.957,87
Incremento fondo, per l'anno 2010, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa	(d)	importo trasferito dal fondo per il trattamento accessorio	34.508,06
		ASL Lanciano-Vasto	26.320,82
Implementazione fondo relativa agli importi delle indennità infermieristiche ex art. 49 DPR 384/90 (20, 25 e 30 anni) che sarebbero state maturate dal personale della ex ASL Chieti	(e)	rit. relazione conclusiva audit ISSOS	importo maturato nel periodo 2000-2009
			438.967,71
Implementazione fondo ex ASL Lanciano-Vasto derivante da una inesattezza nel riportare su base annua l'incremento previsto dall'art. 8 comma 6 del CCNL 2000-2001 relativo all'anzianità dell'indennità per funzioni di coordinamento	(f)	rit. relazione conclusiva audit ISSOS	fondo anno 2002 (€ 3.000.000/12*13 per n. 53 dipendenti, decretati gli importi già inseriti nel fondo)
			34.215,27
TOTALE	(g)	g=a+b+c+d+e+f	13.280.814,73

Rideterminazione per l'anno 2011 del fondo delle competenze contrattiva per l'innalzamento dei servizi e per il premio della ricerca delle prestazioni individuali

Art. 9 del CCNL 2001-2009 e art. 8 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanità

DESCRIZIONE			Anno 2011
Fondo consolidato al 31 dicembre 2009	(a)		1.837.472,91
Fondo calcolato per l'anno 2011	(b)	pari all'importo già determinato per l'anno 2010	1.837.472,91
Riduzione fondo in misura proporzionale alla diminuzione di personale registrata nel 2011 rispetto all'anno 2010	(c)	nota Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane prot. n. RA259276/DG12 del 14/12/2011	-56.467,33
Fondo disponibile anno 2011	(d)	d=b-c	1.741.005,58

Demeritazioe per l'anno 2011 del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la sanonerazione di particolari condizioni di disagio, periodo o dalmo
 art. 3 del CCNL 2005-2009 e art. 7 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanita

DESCRIZIONE			Anno 2011
Fondo consolidato al 31 dicembre 2009	(a)		4.100.907,40
Decorazione fondo, per l'anno 2010, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa	(b)	importo trasferito al fondo fasce	-65.271,70
Rivalutazione fondo ex ASL Lanciano-Vasto per errore materiale nel riportare su base annua l'incremento relativo all'aumento di organico relativo all'anno 2002	(c)	rif. relazione conclusiva audit ISSOS	fondo anno 2003: € 95.867,82 - € 47.933,91 già inseriti nel fondo
Fondo calcolato per l'anno 2011	(d)		8.009.809,92





REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti

C.F. e P. Iva 02307130696

**DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE**

N. 1636 DEL 12 NOV. 2012

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
Oggetto: Premio incentivante anno 2011 personale dipendente area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti. Liquidazione Acconto.-

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 806 del 31 dicembre 2009 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, Dott.ssa Manuela Loffredo, datata 12 novembre 2012;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa Complessa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale; per quanto di rispettiva competenza,

D E L I B E R A

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____

Il Direttore Amministrativo Aziendale
(Dott.ssa Silvia Cavalli)

Parere favorevole _____

Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dott. Amedeo Budassi)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Francesco Nicola Zavattaro)



Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Oggetto: Premio incentivante anno 2011 personale dipendente area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti. Liquidazione Acconto.-

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

PREMESSO che in data 30/10/2012 è stato sottoscritto in via definitiva, con la RSU e i delegati delle OO.SS. dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, l'accordo integrativo aziendale sui criteri generali di ripartizione del fondo della produttività collettiva anno 2010;

PRESO ATTO che nel suddetto accordo integrativo aziendale e, precisamente, all'art. 3 Criteri di riparto del fondo, ultimo capoverso, le parti hanno, altresì, concordato che, contestualmente alla erogazione del premio incentivante relativo all'anno 2010, l'Azienda procederà alla liquidazione di un acconto sul premio incentivante anno 2011, pari ad euro 200,00 procapite, in favore di tutto il personale dell'area del comparto a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2011 e al personale cessato dopo il 30/09/2011;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, al finanziamento degli istituti destinati a remunerare il trattamento economico accessorio del personale dipendente si provvede mediante l'utilizzo di risorse provenienti da appositi fondi costituiti a livello aziendale secondo le modalità stabilite dalla contrattazione medesima;

VISTO l'atto deliberativo n. 1712 del 30 dicembre 2011 con il quale si è provveduto, tra l'altro, alla rideterminazione, per l'anno 2011, del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di importo pari ad € 1.741.005,58, finalizzato alla corresponsione del premio di produttività ai dipendenti dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti;

CONSIDERATO che le parti hanno ritenuto opportuno, in via cautelare, al fine di evitare eventuali conguagli negativi a saldo, di escludere dalla suddetta liquidazione di acconto:

- I dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato;
- I dipendenti a tempo indeterminato cessati prima del 30/09/2011;

per i quali il premio incentivante anno 2011 sarà corrisposto in unica quota all'esito delle valutazioni del N.A.V.;

PRECISATO che, in sede di corresponsione del saldo 2011, sarà effettuato il conguaglio tra quanto effettivamente spettante a titolo di premio di risultato anno 2011 e quanto già corrisposto con il presente atto;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130896

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla liquidazione e al pagamento, in favore dei dipendenti dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, nominativamente indicati nell'allegato sub A), assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, della quota procapite di € 200,00, a titolo di acconto del premio di produttività anno 2011, per un importo complessivo di € 728.220,58;

DATO ATTO che la spesa derivante dal presente atto, quantificata in complessivi € 914.645,71, compresi i relativi oneri riflessi, viene imputata al bilancio economico del corrente esercizio, ove trova la dovuta disponibilità per effetto dei fondi accantonati giusta determinazione dirigenziale della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane n. 2626 del 30 dicembre 2011;

RAVVISATA la necessità di dover dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere al pagamento delle competenze di che trattasi contestualmente agli stipendi del corrente mese di novembre 2012;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

DI LIQUIDARE E PAGARE nei confronti dei dipendenti dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, nominativamente elencati nell'allegato sub A), assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la quota procapite di € 200,00, a titolo di acconto del premio di produttività anno 2011, per un importo complessivo di € 728.220,58;

DI DARE ATTO che la spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in complessivi € 914.645,71, compresi i relativi oneri riflessi, viene imputata con riferimento alle causali e voci contabili di seguito indicate sul bilancio economico del corrente esercizio, ove trova la dovuta disponibilità per effetto dei fondi a suo tempo accantonati:

Causale contabile	Emolumento		Conto Dare		Conto Avere	
	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
UTFON	ONERI DIRETTI INCENTIVAZIONE 2011	728.220,58	13.03.01	Incentivazioni	20.01.04	Altri debiti verso il personale dipendente
TOTALE ONERI DIRETTI		728.220,58				
UTFON	ONERI RIFLESSI INPDAP (+ INAIL)	186.425,13	13.03.07	Fondi per altri oneri da liquidare al personale	22.01.01	Debiti verso INPDAP
TOTALE ONERI RIFLESSI		186.425,13				
TOTALE GENERALE		914.645,71				

uf
2



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
 Via Martiri Lancianesi n. 47/49 - 66100-Chieti.
 C.F. e P. Iva 02307130696

DI PRECISARE che, in sede di corresponsione del saldo 2011, sarà effettuato il conguaglio tra quanto effettivamente spettante a titolo di premio di produttività anno 2011 e quanto già corrisposto con il presente atto;

DI PRECISARE, altresì, che la spesa per l'I.R.A.P. sarà calcolata e liquidata con separato provvedimento da adottarsi in sede di liquidazione mensile dell'imposta medesima;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere al pagamento delle competenze di che trattasi contestualmente agli stipendi del corrente mese di novembre 2012;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Contabilità, al Collegio Sindacale e alla U.O.C. Affari Generali e Legali per la successiva pubblicazione all'albo pretorio con la precisazione che va sottratta alla pubblicazione la parte relativa all'allegato sub A) in relazione alla natura dei dati contenuti.

La presente proposta di deliberazione consta di n. 4 pagine e di n. 1 allegato.

L'Istruttore
 (Simonetta Lupiani)

Firma Simonetta Lupiani

Il Responsabile del procedimento

(_____ nome _____)

Il Direttore dell'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle
 Risorse Umane che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto
 (Dott.ssa Manuela Loffredo).

Data _____

Firma _____

Data 12 novembre 2012

Firma Manuela Loffredo

Visto: Il Direttore del Dipartimento (_____)

Data _____

Firma _____



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____	del _____	€ _____
Reg. n. _____	del _____	€ _____
Reg. n. _____	del _____	€ _____
Reg. n. _____	del _____	€ _____
Reg. n. _____	del _____	€ _____
Reg. n. _____	del _____	€ _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della su esposta deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

20 NOV. 2012 con prot. n. **66256**

La suesposta deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suesposta deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2010 2011

	N.	DEL	2010	2011
RESIDUO			810.462,27	1.113.017,04
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE Del. DG	191	24/02/12		-740,09
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE Del. DGZ	153	30/01/12		-84,37
Determina	621	20/04/12		-500,00
Determina	622	20/04/12		-925,00
fascia retributiva superiore D. DGZ	638	23/04/12	-3.268,20	-3.268,20
conguaglio pos.org. FE - Del. DG	833	18/06/12	-3.165,59	-3.719,62
conguaglio pos.org. VE - Del. DG	834	18/06/12	-3.165,59	-3.719,62
ACCANTONAMENTO: Suipizio Carlo			-799,43	-999,72
conguaglio fasce DPG - Del. DG		In corso di adozione	-361,49	-361,49
conguaglio fasce DGM/WFA - Del. DG	1190	07/08/12	-828,62	-828,62
fascia retributiva superiore D. DGZ	1401	20/08/12		-496,96
SALDO PRODUTTIVITA' 2010 Del. DG	1635	12/11/12	-650.000,00	
ACCANTONAMENTO PARTE VARIABILE COORD.			-50.000,00	-50.000,00
			98.873,35	1.047.975,36
RESIDUO			1.510.477,43	
LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO	59	16/01/12		-566.145,20
LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO	240	13/02/12		-800.986,65
			30.277,05	143.345,58
IMPUTAZIONE RESIDUO DEI DIRIGENZIALE			1.837.472,91	1.741.005,57
accanto PRODUTTIVITA' 2010 - Del. DG	865	18/07/11	-713.600,00	
Determina	621	20/04/12		-2.519,33
Determina	622	20/04/12		-3.264,77
SALDO PRODUTTIVITA' 2010 Del. DG	1635	12/11/12	-714.030,15	
accantonamento PROD. 2010 (CUP) Del. DG	1635	12/11/12	-65.000,00	
accantonamento PROD. 2010 (5% fondo) Del. DG	1635	12/11/12	-91.873,65	
ACCANTO PRODUTTIVITA' 2011 - Del. DG	1636	12/11/12		-728.220,58
			252.969,11	1.007.000,89
TOTALE RESIDUI			382.119,51	2.198.321,83